

Basket A2: Parking Graf campione d'inverno con due turni d'anticipo

di TOMMASO GIPPONI

Periodo veramente incerto "logisticamente" per la Parking Graf Crema, che è riuscita

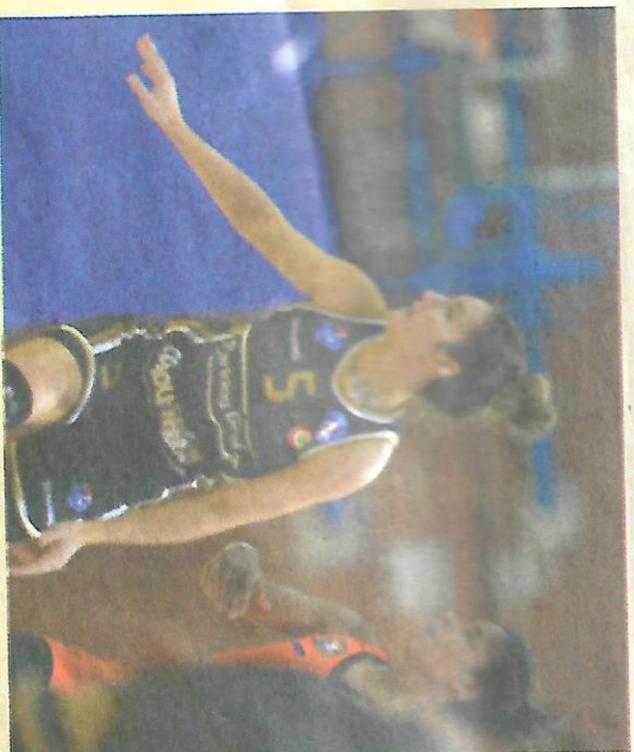
da un lato a blindare il primo posto nel girone al termine dell'andata col successo di casa contro il Milano contro il Sangas, ma che nei giorni successivi è stata costretta a rinviare i seguenti due impegni in programma.

Mercoledì sera le biancoblù sarebbero dovute scendere in campo con Mantova nel recupero della settimana giocata rinvitata lo scorso novembre. Nella serata di lunedì la società virgiliana aveva già comunicato la presenza di alcune positività Covid nel gruppo squadra, ma si era comunque deciso di giocare. Nel pomeriggio dello stesso mercoledì, però, delle ulteriori positività accertate hanno spinto Mantova a chiedere l'ulteriore rinvio, a oggi a data da destinarsi, anche se non si

dovrebbe andare molto lontano visto che si tratta di una gara che serve per completare la classifica del girone d'andata.

Crema dal canto suo è già certa del suo primato e della qualificazione alle Final Eight di Coppa, ma tutte le altre attese non le non è successo solo questo. Già a inizio settimana era stato disposto il rinvio della partita in programma domani pomeriggio alla Cremonesi, quando Cacchianza e compagne avrebbero dovuto ricevere il Basket Club Bolzano. Il motivo è sempre lo stesso: troppe positività Covid nel gruppo altoatesino e partita rinvitata probabilmente al prossimo 9 marzo. Di fatto quindi la Parking Graf ha affrontato questa settimana e affronterà la prossima facendo solo allenamenti.

Se non ci saranno ulteriori rinvii il ritorno in campo è in programma per sabato prossimo, 29 gennaio, con la trasferimento di Ponzano, valevole per la



La biancoblù Anastasia Conte in azione contro il Sangas Milano

seconda giornata di ritorno. Il 2 febbraio poi in programma il primo dei recuperi, in casa contro le Sisters Bolzano. Due setti-

lavorare maggiormente.

È arrivata sì una vittoria su un campo molto difficile, ma per 84-88 solo dopo un tempo supplementare e, soprattutto, col rischio concreto, in più di una circostanza, di incappare nella prima sconfitta stagionale. Oltretutto Milano ha giocato senza la propria forte straniera Vida, che non è rientrata dalla pausa natalizia preferendo accasarsi nel campionato tedesco. Una partita strana, sicuramente divertente per il pubblico, ad alto punteggio.

Crema era partita come meglio non si poteva, portandosi subito avanti per 8-25. Sembrava il prologo dell'ennesima galoppata in scioltrezza, ma non è andata proprio così. Il Sangas negli ultimi 15 minuti di frazione ha segnato la bellezza di 42 punti, un'enormità da subire per una squadra come Crema che ambisce a dominare il campionato. La ripresa ha poi visto le due squadre sorpassarsi di con-

tinuo e a turno prendere l'inzia della gara. La Parking Graf ha avuto un'occasione d'oro per vincere nei regolamentari coi due liberi di Nori a 3 decimi dal termine sull'80 pari, ma la lunga ravnennate li ha falliti entrambi, e si è andati così al prolungamento. Qui Crema è stata più lucida, ha preso subito un buon margine grazie a D'Alie e un canestro a rimbalzo d'attacco della stessa Nori ha chiuso definitivamente i conti.

A livello individuale superlative le prove di D'Alie, Conte (limitata da un dolore al polpaccio) e Melchiori, così come quella di Liga Vente arrivata però esausta alle battute conclusive. Tutte le altre hanno giocato sotto le loro possibilità, e devono sicuramente cercare di dare un maggior contributo alla causa. Milano, con questo nuovo assetto, si è dimostrata squadra temibilissima anche in ottica playoff. La bisognerà cercare di fare qualcosa di meglio.